

Ed io lo so che tu o Signore in ogni tempo sarai con me (bis)

Basilica di san Simpliciano – Lectio di Quaresima 2023

Gesù maestro di preghiera secondo Luca

4. “Se voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone...”

R - L'anima mia ha sete del Dio vivente: quando vedrò il suo volto?

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Come una cerva anela
ai corsi delle acque,
così la mia anima anela
a te, o Dio. | 2. La mia anima ha sete di Dio,
del Dio vivente.
Quando verrò e vedrò
il volto di Dio? |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|

Preghiamo – Signore Gesù Cristo, che allora hai acceso nei tuoi discepoli il desiderio di pregare attraverso la testimonianza della tua stessa preghiera, volgi il tuo sguardo anche a noi qui raccolti nel desiderio di partecipare alla tua preghiera, e facci dono del tuo Spirito perché possiamo entrare nella verità delle tue parole. Lo chiediamo a Te, che vivi e regni nei secoli dei secoli

Dal vangelo secondo Luca 11, 9-13

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Ebbene io vi dico: Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chi chiede ottiene, chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pane, gli darà una pietra? O se gli chiede un pesce, gli darà al posto del pesce una serpe? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se dunque voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!». Parola del Signore

Canto **Oltre la memoria**
del tempo che ho vissuto,
oltre la speranza
che serve al mio domani,
oltre il desiderio
di vivere il presente
anch'io confesso ho chiesto
che cosa è verità.

E tu come un desiderio
che non ha memorie, Padre buono,

come una speranza che non ha confini,
come un tempo eterno sei per me.

Io so quanto amore chiede
questa lunga attesa
del tuo giorno o Dio;
luce in ogni cosa io non vedo ancora,
ma la tua parola mi rischiarerà.

AGOSTINO DI IPPONA, Lettera a Proba 130, 8, 17

Colui che può facilmente concedere ai suoi figli tutti i buoni doni, ci spinge tuttavia a chiedere, a cercare, a bussare. Che agisca così potrebbe far meraviglia; non conosce quel che ci è necessario molto prima che glielo chiediamo? Potrebbe far meraviglia che agisca così, se non comprendessimo questo: il Signore Dio nostro non desidera che gli facciamo conoscere il nostro volere, quasi che non lo conosca; desidera invece che mediante le preghiere si eserciti il nostro desiderio, e così diventiamo capaci di accogliere quel che Egli si prepara a darci. Il bene che Egli vuol darci è assai grande, ma noi siamo troppo piccoli e angusti per accoglierlo. Perciò ci vien detto: *Allargate il cuore, per non mettervi a portare il giogo con gli infedeli*. Con tanto maggiore larghezza noi riceveremo quel bene molto grande, che occhio non ha mai visto perché non è colore, orecchio non ha mai udito perché non è suono, mai è entrato nel cuore dell'uomo, perché tocca piuttosto al cuore dell'uomo elevarsi fino ad esso, con quanto maggiore ardore desideriamo quel bene.

Antifona **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra**

Quanto sono grandi, Signore, le tue opere!
Tutto hai fatto con saggezza,
la terra è piena delle tue creature.

Ecco il mare spazioso e vasto:
li guizzano senza numero
animali piccoli e grandi.

Lo solcano le navi,
il Leviatàn che hai plasmato
perché in esso si diverta.

Tutti da te aspettano
che tu dia loro il cibo in tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono,

tu apri la mano, si saziano di beni.

Se nascondi il tuo volto, vengono meno,
togli loro il respiro, muoiono
e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

La gloria del Signore sia per sempre;
gioisca il Signore delle sue opere.

Egli guarda la terra e la fa sussultare,
tocca i monti ed essi fumano.

Voglio cantare al Signore finché ho vita,
cantare al mio Dio finché esisto.

A lui sia gradito il mio canto;
la mia gioia è nel Signore.

Scompaiano i peccatori dalla terra
e più non esistano gli empi.

Benedici il Signore, anima mia.

Gloria

Antifona **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra**

Dal libro dell'esodo 16, 2-5

Nel deserto tutta la comunità degli Israeliti mormorò contro Mosè e contro Aronne. Gli Israeliti dissero loro: «Fossimo morti per mano del Signore nel paese d'Egitto, quando eravamo seduti presso la pentola della carne, mangiando pane a sazietà! Invece ci avete fatti uscire in questo deserto per far morire di fame tutta questa moltitudine». Allora il Signore disse a Mosè: «Ecco, io sto per far piovere pane dal cielo per voi: il popolo uscirà a raccoglierne ogni giorno la razione di un giorno, perché io lo metta alla prova, per vedere se cammina secondo la mia legge o no. Ma il sesto giorno, quando prepareranno quello che dovranno portare a casa, sarà il doppio di ciò che raccoglieranno ogni altro giorno». Parola di Dio

Dal libro del Deuteronomio 8, 2-3

Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore e se tu avresti osservato o no i suoi comandi. Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri

non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore. Parola di Dio

Preghiera dei fedeli

Il Signore ci dia un cuore capace di presagire, attraverso i doni piccoli di ogni giorno, il dono grande che Egli prepara per noi, preghiamo

Ci sostenga nella preghiera perseverante, e attraverso di essa allarghi i nostri cuori fino a che essi possano accogliere il dono più grande, quello del suo Spirito Santo, preghiamo

Non ci abbandoni nel momento della prova, ma attraverso di essa ci insegni da capo quello che insegnò ai figli di Israele nei quarant'anni del deserto, che l'uomo di pane soltanto non vive, preghiamo

Il rimando di tutti i suoi doni presenti al dono più grande è puntigliosamente cancellato nella società del benessere; il Signore risvegli i popoli di Occidente dal sonno di una vita agiata e senza speranza, preghiamo

Pur essendo cattivi, noi sappiamo dare cose buone ai nostri figli, dice Gesù; questa capacità preterintenzionale è sempre meno sicura nella nostra civiltà, che pare aver sospeso la figura del padre; il Signore ci dia profeti capaci di restituire ai padri l'antico compito, preghiamo

Preghiamo - Facci conoscere, o Padre nostro, il pane più essenziale, di cui ha bisogno la nostra vita di ogni giorno, il dono del tuo Spirito Santo; nutriti e illuminati da quello Spirito saremo testimoni lieti del vangelo davanti ai fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, che è Dio e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Canto finale

Accogliami, Signore, secondo la tua parola (bis)

Ed io lo so che tu o Signore in ogni tempo sarai con me (bis)

Ti seguirò, Signore, secondo la tua Parola. (bis)